

Cogolo | Il 6 maggio il passaggio di proprietà

Con il subentro della nuova gestione torna il marchio storico «Idro Pejo»



Lo stabilimento è passato a Sorgenti Italiane, che fa capo al gruppo Avm

COGOLO - Il 6 maggio 2014 resterà una data storica per l'Acqua Pejo: è dell'altro giorno infatti il subentro della nuova proprietà nella produzione, dopo la formalizzazione della cessione del ramo dazienda e gli accordi sindacali sottoscritti tre mesi fa per garantire ai lavoratori (circa 40 tra fissi e stagionali) il passaggio senza soluzione di continuità. La nuova società che gestirà in loco, per conto di Sorgenti Italiane srl, ha preso il nome di «Idro Pejo» come vent'anni fa. Dietro Sorgenti Italiane c'è «Avm 1 Private Equity spa», il gruppo finanziario che controlla Goccia di Carnia e il marchio ligure AltaValle, e che ha acquistato l'Acqua Pejo dalla svizzera Nestlé (cui fa capo il gruppo San Pellegrino) elevando il suo giro d'affari a più di 200 milioni di bottiglie l'anno. Nello stabilimento di Cogolo, dove viene imbottigliata l'acqua Pejo, che sgorga a 1.393 metri in una delle località più suggestive del parco dello Stelvio, si punta al consolidamento degli attuali volumi di produzione con l'obiettivo di aumentarli nel giro di cinque anni, al rilancio del marchio all'estero, specie in Germania e Austria e in futuro anche in Usa e Cina, e sulla futura produzione di bibite di tipo biologico legate al territorio.

